

INFORMATIVA GENERALE WHISTLEBLOWING

segnalazione di illeciti aziendali

Canali di segnalazione per i soggetti che intrattengono rapporti con Parente Service S.r.l.

1. Premessa

La presente informativa è rivolta a tutti i soggetti che si rapportano con Parente Service S.r.l. e sono legittimati alla segnalazione di eventuali illeciti aziendali in cui fossero direttamente coinvolti o di cui fossero venuti a conoscenza.

La presente informativa ha lo scopo di informare i potenziali soggetti segnalanti in maniera chiara e sintetica sul canale di segnalazione messo a disposizione per il cd. **whistleblowing**, sul suo meccanismo di funzionamento, sull'iter procedurale e sui termini di riscontro e sull'osservanza delle disposizioni di legge in materia da parte della Società.

L'informativa è messa a disposizione e a conoscenza dei potenziali interessati attraverso:

- 📄 **pubblicazione sul sito www.parenteservice.it** così da esser resa ai soggetti esterni e messa a disposizione dei lavoratori di Parente Service S.r.l.;
- 📄 **affissione nelle bacheche aziendali.**

2. Canali di segnalazione

I canali previsti dalla normativa di riferimento sono i seguenti:

- interno (nell'ambito del contesto lavorativo);
- esterno (ANAC);
- divulgazione pubblica (tramite la stampa, mezzi elettronici o mezzi di diffusione in grado di raggiungere un numero elevato di persone);
- denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile.

In via prioritaria, i segnalanti sono incoraggiati a utilizzare il canale interno e, solo al ricorrere di certe condizioni, possono effettuare una segnalazione esterna o una divulgazione pubblica.

Canale Interno (nell'ambito del contesto lavorativo)

Al fine di favorire la ricezione di segnalazioni tramite canale interno, Parente Service mette a disposizione dei dipendenti e degli stakeholder esterni un ampio ventaglio di canali di comunicazione, fruibile sia via posta che tramite piattaforma informatica.

Segnalazione a mezzo posta

Nel caso in cui il segnalante intenda utilizzare il canale per effettuare una segnalazione scritta, deve indirizzare la comunicazione a:
c.a. Ufficio Segnalazioni – S.S Appia km 197.600 sc 81041 Vitulazio (CE)

Parente Service Whistleblowing – RISERVATO/CONFIDENZIALE

La corrispondenza sarà aperta unicamente dal componente delegato, formalmente incaricato per la gestione del canale. Oltre ad un obbligo di riservatezza, imposto dal ruolo, il componente delegato per la gestione del canale è tenuto al puntuale rispetto delle cautele progettate per garantire la riservatezza del segnalante.

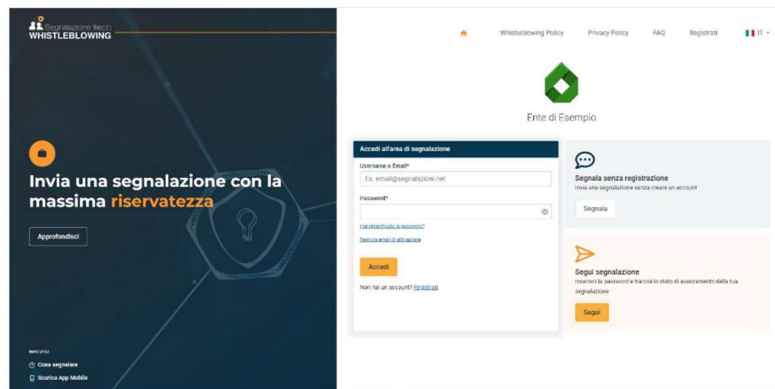
Piattaforma informatica

La piattaforma informatica è accessibile mediante link diretto comunicato a tutto il personale. Una volta effettuato l'accesso, sarà possibile inserire la propria segnalazione mediante semplice compilazione del form prestabilito.

<https://parenteservice.segnalazioni.net/>

INFORMATIVA GENERALE WHISTLEBLOWING

segnalazione di illeciti aziendali



La piattaforma informatica offre la massima tutela a protezione dell'identità del segnalante, applicando le cautele già descritte. In particolare, le segnalazioni effettuate tramite la piattaforma informatica saranno prese in carico dal solo componente delegato. Qualora, per necessità di istruttoria, questo debba trasmettere il contenuto della segnalazione, non potrà in nessun caso rivelare:

- l'identità del segnalante (se dichiarata);
- elementi che consentano, anche indirettamente, di risalire all'identità del segnalante.

Si ricorda che la tutela del segnalante non può essere garantita qualora sia accertata l'infondatezza e il carattere diffamatorio della segnalazione, configurando in tal modo un comportamento doloso del segnalante.

Canale Esterno (ANAC)

I segnalanti possono utilizzare il canale esterno (ANAC) quando:

- non è prevista, nell'ambito del contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto richiesto dalla legge;
- la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione potrebbe determinare un rischio di ritorsione;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Le modalità di segnalazione sono dettagliatamente riportate nel sito dell'ANAC, alla pagina <https://www.anticorruzione.it/whistleblowing#p3>.

L'ANAC provvede quindi a:

- dare avviso alla persona segnalante del ricevimento della segnalazione entro 7 giorni dalla data del suo ricevimento, salvo esplicita richiesta contraria della persona segnalante ovvero salvo il caso in cui l'ANAC ritenga che l'avviso pregiudicherebbe la protezione della riservatezza dell'identità della persona segnalante;
- mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante e richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni; dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- svolgere l'istruttoria necessaria a dare seguito alla segnalazione, anche mediante audizioni e acquisizione di documenti;
- dare riscontro alla persona segnalante entro 3 mesi o, se ricorrano giustificate e motivate ragioni, 6 mesi dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione esterna o, in mancanza di detto avviso, dalla scadenza dei 7 giorni dal ricevimento;
- comunicare alla persona segnalante l'esito finale della segnalazione.

Divulgazione Pubblica

I segnalanti possono effettuare direttamente una divulgazione pubblica quando:

- la persona segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro entro i termini stabiliti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possano essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

INFORMATIVA GENERALE WHISTLEBLOWING

segnalazione di illeciti aziendali

Denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile

Nelle modalità di legge.

3. Soggetti legittimati

Sono legittimati all'invio di segnalazioni di illeciti aziendali, tutti i soggetti elencati all'art.3 del D.lgs. n. 24/2023.

A titolo esemplificativo e non esaustivo la segnalazione può avvenire da parte:

- dei **dipendenti di Parente Service S.r.l.** (sia lavoratori di struttura che lavoratori somministrati);
- di **liberi professionisti/consulenti/lavoratori autonomi**, ivi compresi quelli con **rapporto di collaborazione** che intrattengono rapporti con **Parente Service S.r.l.**

4. Estensione della tutela

La tutela dei segnalanti è garantita:

- nel caso dei **lavoratori dipendenti di Parente Service S.r.l.** durante tutta la vigenza del contratto, ivi incluso il periodo di prova ed inoltre è estesa alle fasi di selezione, a quelle precontrattuali in genere e, nel caso di cessazione del rapporto di lavoro oltre la fine dello stesso rapporto qualora il lavoratore sia venuto a conoscenza o sia stato vittima di illeciti aziendali in concomitanza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro;
- nel caso di **liberi professionisti/consulenti/lavoratori autonomi** e altri **soggetti che intrattengono un rapporto di collaborazione con Parente Service S.r.l.** per tutta la durata del rapporto, ivi incluse le fasi precontrattuali e oltre il termine del contratto qualora il soggetto sia venuto a conoscenza o sia stato vittima di illecito aziendale in concomitanza o successivamente alla cessazione del rapporto.

5. Tipo di segnalazioni ammesse

Oggetto della segnalazione possono essere tutti i comportamenti o i fatti che, a parere del segnalante, configurino o siano potenzialmente in grado di configurare illeciti di natura civile, penale, amministrativa e contabile e siano lesivi di un interesse pubblico o privato.

A titolo esemplificativo questo canale può essere utilizzato per segnalare fatti o situazioni in grado di arrecare un danno o un pregiudizio a Parente Service, quali ad esempio:

- comportamenti attuati in violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo, del codice etico o di altre disposizioni interne all'organizzazione;
- comportamenti illeciti rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001;
- comportamenti perseguibili sotto il profilo legale (penalmente rilevanti o soggetti a sanzioni amministrative);
- comportamenti in grado di arrecare danni o pregiudizi patrimoniali, d'immagine o alle altre risorse di Parente Service ;
- comportamenti in grado di comportare danni per l'ambiente, la salute e la sicurezza delle risorse, dei clienti, dei fornitori o dei cittadini in genere, la protezione dei dati personali e la sicurezza delle reti e sistemi informativi.

6. Iter procedurale per segnalazione interna

Il soggetto che intende fare una segnalazione interna può procedere tramite invio postale (cartaceo della segnalazione stessa) oppure accedendo alla piattaforma informatica dedicata.

La pagina iniziale del portale fornisce una introduzione generale sul funzionamento del sistema, sulla gestione della segnalazione e sulla garanzia dell'anonimato.

Nella pagina iniziale è presente l'**informativa privacy per i dipendenti** e sono presenti inoltre i pulsanti:

-Segnala senza registrazione;

-Segui segnalazione.

Cliccando su **segnala senza registrazione**, il segnalante accede ad un modulo preimpostato che consente di tipizzare il caso ed effettuare la segnalazione in forma completamente anonima o fornendo riferimenti personali sia del segnalante, sia degli eventuali soggetti che hanno posto in atto condotte illecite.

Il segnalante potrà effettuare la segnalazione sia in forma scritta che vocale.

Il segnalante ha facoltà di allegare documenti, immagini (file elettronici) che reputa utili a sorreggere e/o integrare la segnalazione di illecito.

Una volta finalizzato l'invio:

- al segnalante viene indicato il **numero di caso** e viene raccomandata l'annotazione dello stesso in quanto solo attraverso il numero di caso, il segnalante potrà seguire gli aggiornamenti e gli esiti riguardanti la sua segnalazione accedendo sul portale whistleblowing e cliccando su **segui segnalazione**;
- al soggetto formato e deputato alla gestione delle segnalazioni arriva contestualmente una notifica diretta circa la presenza di una nuova segnalazione.

INFORMATIVA GENERALE WHISTLEBLOWING

segnalazione di illeciti aziendali

Entro il termine di 7 (sette) giorni la segnalazione viene presa in carico ed il segnalante può avere il riscontro di questo attraverso un messaggio di avviso di ricevimento pubblicato all'interno del portale, accedendo nella sezione segui segnalazione.

Successivamente il soggetto gestore delle segnalazioni, attraverso il portale, può interfacciarsi con il segnalante attraverso il sistema di messaggistica dedicato se reputa necessari eventuali approfondimenti oppure, se già in possesso di tutti gli elementi necessari può dare riscontro al segnalante attraverso il portale.

In ogni caso, anche qualora la segnalazione non costituisca un illecito e/o, risulti infondata o erroneamente presentata (per via dei suoi contenuti) su canale idoneo, viene fornito un riscontro al segnalante **entro 3 (tre) mesi** dalla data di avviso di ricevimento, data che il portale fa coincidere con quella di invio della segnalazione.

7. Conservazione della documentazione inerente alle segnalazioni

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 24/2023, le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del D. Lgs. 24/2023 e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

8. Osservanza del divieto di atti ritorsivi

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 24/2023 Parente Service S.r.l. osserverà il divieto di porre in essere qualsiasi atto ritorsivo nei confronti dei segnalanti.

INFORMATIVA GENERALE WHISTLEBLOWING

segnalazione di illeciti aziendali

Procedura Whistleblowing d. lgs 24/23 - Informativa sulla protezione dei dati personali

La società Parente Service s.r.l., in ossequio alla normativa sul trattamento e protezione dei dati personali, ex art. 13 del GDPR n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del d.lgs. 24/2023, fornisce la seguente informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in relazione alla gestione delle Segnalazioni, così come descritta nella procedura Whistleblowing. I dati personali trattati sono sia quelli comuni del soggetto Segnalante (se in non anonimo), ex art.4, punto 1 del GDPR, sia quelli delle persone coinvolte nella segnalazione e dei facilitatori. A titolo di esempio, i dati raccolti e trattati sono quelli anagrafici e quelli di contatto. Possono essere oggetto di trattamento le categorie particolari di dati previsti dall'art. 9 del GDPR (razza, etnia, opinioni politiche e religiose etc.)

Il trattamento dei dati avviene per le finalità di:

1. gestione della segnalazione;
2. l'adempimento di obblighi normativi nazionali o comunitari;
3. accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria.

L'indicazione corretta dei dati (per le segnalazioni non anonime) è indispensabile per la regolare gestione delle segnalazioni che, altrimenti, potrebbe essere non possibile.

Il trattamento è finalizzato alla ricezione, analisi, istruttoria e gestione delle segnalazioni e di eventuali azioni conseguenti, ed in particolare all'accertamento dei fatti segnalati e all'adozione di eventuali provvedimenti. Ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera f) del Regolamento Europeo n. 679/2016 (di seguito anche "Regolamento"), tutti i dati personali raccolti nell'ambito del presente trattamento sono strettamente funzionali e necessari per il perseguimento di quanto previsto dal D. Lgs. n. 24/2023, oltre che per eventuali esigenze di controllo interno, di monitoraggio dei rischi aziendali, di difesa di un diritto in sede giudiziaria o per ulteriori legittimi interessi del Titolare. Il trattamento di cui al punto 1 è consentito per gli obblighi cui è sottoposto il Titolare del trattamento ex art. 6, par. 1, lett. c) GDPR, nonché dal consenso del segnalante per modalità di segnalazione diverse da quelle eseguite tramite la piattaforma. Per gli scopi di cui al punto 2, il trattamento è consentito per l'adempimento degli obblighi cui è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) GDPR. Per le finalità di cui al punto 3 la fonte del trattamento è rappresentata dal consenso del titolare (art. 6, par. 1 lett. f) GDPR).

La conservazione dei dati raccolti avverrà per un periodo non superiore ad anni 5 dalla chiusura della segnalazione, così come stabilito dall'art. 14 d. lgs 24/23. I dati raccolti e conservati saranno esclusivamente quelli strettamente necessari alla gestione della segnalazione, mentre quelli non utili a tale scopo saranno eliminati senza ritardo. La sicurezza e la riservatezza dei dati sono garantite dalla piattaforma digitale approntata per le segnalazioni. La trasmissione dei dati forniti dalla persona segnalante mediante accesso alla piattaforma è gestita con protocollo HTTPS. Sono inoltre applicate tecniche di cifratura basate su Algoritmo AES e tutti i dati sono completamente criptati, garantendo in questo modo la riservatezza delle informazioni trasmesse. Non viene fatto uso di cookie per la trasmissione di informazioni di carattere personale, né vengono utilizzati cookie persistenti per il tracciamento degli utenti. Vengono utilizzati esclusivamente cookie tecnici nella misura strettamente necessaria al corretto ed efficiente utilizzo della piattaforma. L'uso dei cookie di sessione (che non vengono memorizzati in modo persistente sul computer dell'utente e svaniscono con la chiusura del browser) è strettamente limitato alla trasmissione di identificativi di sessione (costituiti da numeri casuali generati dal server) necessari per consentire l'esplorazione sicura ed efficiente della piattaforma. La documentazione in formato cartaceo è limitata al minimo indispensabile e archiviata e custodita in armadi e locali dotati di serrature.

Il titolare del trattamento dei dati è la società Parente Service s.r.l.

Non è presente nella società un DPO (Data Protection Officer).

Il Titolare ha designato quale responsabile del processo di gestione delle segnalazioni "whistleblowing" l'Avvocato Gianluca Mazzotta, appositamente nominato quale persona autorizzata al trattamento dei dati personali relativi alle segnalazioni.

I dati possono essere trattati, inoltre, da Consulenti esterni e Terze Parti con funzioni tecniche (ad esempio, il provider della piattaforma IT), che agiscono in qualità di Responsabili/Sub-Responsabili del trattamento e hanno sottoscritto un apposito contratto che disciplina puntualmente i trattamenti loro affidati e gli obblighi in materia di protezione dei dati e sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 28, comma 3 del Regolamento. Infine, i dati personali potranno essere trasmessi anche ad altri soggetti autonomi titolari del trattamento, in base a norme di legge o di regolamento (es. Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, etc.).

L'interessato, nelle persone del Segnalante o del Facilitatore, ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano e di esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 al 22 del GDPR, per quanto applicabili (diritto di accesso ai dati personali, diritto a rettificarli, diritto di ottenerne la cancellazione o cd. diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali o quello di opposizione al trattamento), inviando una e-mail all'indirizzo: parenteservicesrl@legalmail.it. Inoltre, l'interessato ha diritto di proporre un reclamo al Garante della protezione dei dati personali.

I suddetti diritti non sono esercitabili dalla persona coinvolta o dalla persona menzionata nella segnalazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2 undecies del Codice Privacy, in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.